

Normativa

Origine preferenziale delle merci: nuove norme procedurali e abbandono graduale ai certificati cartacei

È stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 3 giugno 2026 il **regolamento di esecuzione (UE) 2026/1183** della Commissione, del 2 giugno 2026, che riforma le **norme procedurali sull'origine preferenziale delle merci** modificando il regolamento di esecuzione (UE) 2015/2447. L'intervento, che anticipa la più ampia riforma doganale dell'Unione in corso, persegue il triplice obiettivo di modernizzare l'impianto procedurale vigente, accelerare la transizione verso procedure interamente digitali e ridurre gli oneri amministrativi a carico di operatori economici e autorità doganali.

Tra le innovazioni di maggiore rilievo spicca l'introduzione, per la prima volta nel diritto unionale, della figura dell'**acquirente**: il soggetto stabilito nel territorio doganale dell'Unione che riceve la dichiarazione del fornitore. Le dichiarazioni d'origine potranno quindi essere richieste e ricevute da **qualsiasi operatore della catena di fornitura**, e non più esclusivamente da chi effettua l'esportazione; il fornitore, a sua volta espressamente definito, potrà rilasciarle con qualsiasi mezzo ritenuto idoneo, compresi procedimenti informatici, anche dopo la consegna delle merci.

Sul fronte della digitalizzazione, il regolamento istituisce il sistema centrale di **certificati elettronici di prova dell'origine (e-PoC UE)**, destinato a sostituire progressivamente i certificati cartacei con un processo interamente elettronico: l'utilizzo del sistema diventerà obbligatorio per i certificati di circolazione **EUR.1** nell'ambito della convenzione PEM a decorrere dal **26 giugno 2030**. L'interconnessione del sistema e-PoC UE con il sistema **EU CSW-CERTEX** consentirà inoltre la verifica automatica dei certificati durante lo sdoganamento.

Semplificate, infine, le norme per ottenere lo status di **esportatore autorizzato**, ora limitate ai profili procedurali non già coperti dai singoli accordi preferenziali, così da garantire un accesso uniforme e una gestione omogenea delle autorizzazioni in tutta l'Unione.

I tempi di attuazione sono tuttavia dilazionati: il regolamento si applica in via generale dal **23 dicembre 2027**, le disposizioni sulle dichiarazioni del fornitore dal **23 giugno 2028**, mentre la piena operatività dell'interconnessione con EU CSW-CERTEX è prevista per il **29 giugno 2033**. L'**Agenzia delle dogane** ha reso noto il provvedimento con un avviso del **2 luglio 2026**, con il quale ha scandito la roadmap applicativa, riservandosi di fornire ulteriori istruzioni operative man mano che saranno rese disponibili dalla Commissione europea.

Fonti: eur-lex.europa.eu – 3 giugno 2026
www.ilsole24ore.it – 9 giugno 2026
www.adm.gov.it – 2 luglio 2026